

LINEE GUIDA ATTUAZIONE (Vers. 01)

Misura PNRR *“Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”* della Missione 2 – *“Rivoluzione verde e transizione ecologica”*, Componente 1 – *“Agricoltura sostenibile ed economia circolare”*.

SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
1 – AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI.....	3
Perfezionamento del provvedimento di ammissione.....	3
Realizzazione dei programmi di investimenti ammessi alle agevolazioni.....	3
Richiesta anticipazione.....	4
2 - MONITORAGGIO.....	5
Monitoraggio	5
3 – OBBLIGHI	5
Informazione e pubblicità.....	6
4 – CONCLUSIONI	6

INTRODUZIONE

Il presente documento, unitamente agli allegati indicati all'interno del documento stesso e presenti sul sito dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. – Invitalia (di seguito "Agenzia"), ha l'obiettivo di fornire supporto alle società beneficiarie relativamente alle attività di gestione amministrativo-contabile e tecnica da attuare e alla documentazione da produrre ai fini della rendicontazione delle spese sostenute e la richiesta di erogazione delle agevolazioni, di cui al Decreto 05 agosto 2022 e Avviso Pubblico n. 0531649 del 19 ottobre 2022 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito "Ministero").

1 – AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

Perfezionamento del provvedimento di ammissione

All'esito positivo del procedimento istruttorio, viene emesso dal Ministero un apposito decreto di determinazione della concessione delle agevolazioni che individua il piano degli investimenti, le spese ammissibili, l'ammontare delle agevolazioni concesse, le modalità di erogazione, gli impegni a carico dell'impresa beneficiaria anche in ordine agli obiettivi, tempi e modalità di realizzazione del programma, nonché le condizioni di revoca, nel rispetto di principi e condizionalità previsti dal PNRR.

Il soggetto beneficiario, nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione, del provvedimento di concessione, trasmessa dall'Agenzia, restituisce l'Atto d'obbligo sottoscritto digitalmente, pena la decadenza dal beneficio concesso.

La validità ed efficacia del decreto è subordinata alla sottoscrizione da parte del soggetto beneficiario dell'Atto d'obbligo e può, altresì, essere subordinata ad ulteriori condizioni, indicate nel decreto di concessione delle agevolazioni, relative a profili di carattere economico-finanziario.

Realizzazione dei programmi di investimenti ammessi alle agevolazioni

Il Soggetto beneficiario deve realizzare, collaudare e rendicontare gli interventi, nel rispetto del cronoprogramma procedurale riportato nella relazione tecnica, e comunque entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto d'obbligo, fermo restando il termine improrogabile del 30/06/2026.

In particolare, per avvio del progetto si intende la data di inizio lavori, mediante le necessarie comunicazioni (emissione del Verbale di inizio/consegna lavori), relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante in relazione all'acquisizione di immobilizzazioni o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e le attività propedeutiche, quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità, non sono presi in considerazione ai fini dell'individuazione della data di avvio dei lavori.

La data di ultimazione del programma degli investimenti coincide con quella dell'ultimo titolo di spesa ammissibile e l'ultimo stato di avanzamento deve essere trasmesso dall'impresa beneficiaria entro 60 giorni dall'ultimazione del progetto.

Eventuali proroghe potranno essere concesse ad insindacabile giudizio del Ministero e soltanto per motivi oggettivi; in ogni caso, le proroghe non potranno eccedere un periodo massimo di dodici mesi, o termine più breve ove reso necessario dalla normativa di riferimento applicabile al PNRR, e comunque non oltre la scadenza del 30 giugno 2026.

Eventuali variazioni dei soggetti beneficiari conseguenti a operazioni societarie o al trasferimento a qualsiasi titolo dell'attività, anche connesse ad eventuali modifiche dell'assetto gestorio del mercato agroalimentare all'ingrosso interessato, nonché variazioni relative agli obiettivi complessivi e alla tempistica di realizzazione

dei progetti, devono essere tempestivamente comunicate all'Agenzia, affinché la stessa proceda alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti, anche al fine della verifica della permanenza dei requisiti soggettivi e delle condizioni di ammissibilità dell'iniziativa agevolata. La comunicazione deve essere accompagnata da un'argomentata relazione e relativa documentazione tecnico finanziaria.

Eventuali variazioni afferenti al progetto devono essere preventivamente comunicate dal soggetto beneficiario all'Agenzia e, per conoscenza, al Ministero con adeguata motivazione. Ai fini dell'autorizzazione delle variazioni proposte, l'Agenzia, con apposita istruttoria tecnica, verifica la permanenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità del programma e dei singoli progetti che lo compongono, comunicandone le risultanze al Ministero che le autorizza. In ogni caso le variazioni non dovranno comportare una modifica della tipologia e natura del Progetto ed in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso al Progetto, pertanto l'intervento interessato dalla modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento; non dovranno avere alcun impatto sul rispetto della tempistica di attuazione e sul raggiungimento dei milestone e target associati alla presente misura PNRR.

Richiesta anticipazione

Il soggetto beneficiario può chiedere l'erogazione dell'anticipazione non superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo delle agevolazioni concesse e nei limiti delle risorse rese disponibili dal Servizio centrale PNRR. Tale richiesta, ai sensi dell'art. 7 comma 9 dell'Avviso 19/10/2022, deve essere trasmessa a Invitalia e al Ministero entro 120 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'obbligo e deve comprendere la documentazione indicata nell'Avviso, nel Decreto e nell'Atto d'Obbligo, nonché la **dichiarazione di tracciabilità sottoscritta dal legale rappresentante, recante le coordinate bancarie del conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti**. Tale dichiarazione è acquisita dagli Uffici competenti dell'Amministrazione centrale titolare e trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze per le successive verifiche di competenza.

La richiesta dovrà essere corredata da idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione richiesta, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta sulla base del format disponibile sul sito di Invitalia e rilasciata da istituti di credito, compagnie assicurative o da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche e integrazioni, nel rispetto della circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 4075 del 5 febbraio 2014. L'anticipazione erogata è recuperata dall'Agenzia in quote proporzionali al contributo che il soggetto beneficiario matura sui singoli stati di avanzamento lavori; la fideiussione o polizza fideiussoria è comunque svincolata a seguito del completo recupero dell'anticipazione erogata.

La richiesta di anticipazione può essere presentata anche oltre il 120° giorno a condizione che sia rispettato quanto previsto dall'art. 7 co. 9 dell'Avviso 19/10/2022.

Si precisa che l'erogazione dell'anticipazione sarà comunque subordinata:

- all'espletamento della procedura attestante la regolarità nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi;
- le verifiche sul titolare effettivo;
- all'esito positivo dei controlli effettuati da Invitalia ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii.;
- all'espletamento della procedura necessaria per l'acquisizione dell'informativa antimafia;

- esibizione delle coperture finanziarie (qualora previsto nel decreto di concessione delle agevolazioni);
- la documentazione comprovante il rispetto del principio DNSH (in particolare, qualora i soggetti beneficiari rientrino nell'ambito applicativo soggettivo della disciplina degli appalti pubblici, è necessario trasmettere la documentazione di gara contenente gli elementi che comprovino il rispetto del principio stesso e la check list ex ante – file annesso all'Allegato 2 – ivi inclusa la documentazione in essa richiamata) e degli ulteriori obblighi e condizionalità associati all'attuazione dei progetti PNRR;
- documentazione concernente la materia edilizia, comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze ovvero dei nulla osta rilasciati dalle competenti autorità, eventualmente necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel progetto di investimento;
- documentazione attestante l'avvenuto avvio delle procedure attuative del Progetto intese come primo impegno giuridicamente vincolante o l'avvio delle procedure di affidamento e/o all'indizione della gara lavori o appalto integrato.

Il soggetto beneficiario dovrà presentare la richiesta di anticipazione corredata dalla documentazione summenzionata via PEC all'indirizzo logisticamercati@postacert.invitalia.it e per conoscenza alla Direzione generale PQA saq.direzione@pec.politicheagricole.gov.it e all'Unità di missione PNRR aoo.pnrr@pec.politicheagricole.gov.it.

2 - MONITORAGGIO

Monitoraggio

La misura M2C1-I.2.1 è una misura a titolarità del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste. Conseguentemente, i soggetti beneficiari non operano direttamente sul sistema ReGIS.

Al fine di permettere una corretta implementazione del sistema ReGIS da parte della Direzione titolare di intervento e di favorire le verifiche dell'Unità di missione PNRR del MASAF, i Soggetti beneficiari comunicano tempestivamente eventuali aggiornamenti relativi al progetto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- aoo.pnrr@pec.politicheagricole.gov.it
- saq.direzione@pec.politicheagricole.gov.it

Nell'oggetto della comunicazione deve essere riportato il codice della misura (M2C1-I.2.1) e il CUP del progetto.

In ogni caso, anche ai fini del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 4 dell'atto d'obbligo sottoscritto, i Soggetti beneficiari trasmettono una sintetica relazione sullo stato di avanzamento del progetto – con le stesse modalità sopra riportate - con cadenza almeno bimestrale entro il giorno 10 dei mesi di febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre.

Eventuali ulteriori aggiornamenti dovranno essere forniti tempestivamente a seguito di specifica richiesta del Ministero.

3 - OBBLIGHI

La Beneficiaria è tenuta ad adempiere a tutti gli obblighi disposti dal decreto di concessione delle agevolazioni, dall'Atto d'Obbligo, dal Decreto 05/08/2022 e dall'Avviso Prot. n. 0531649 del 19/10/2022, e

consentire lo svolgimento di ispezioni e controlli, anche in loco, da parte delle Autorità nazionali (anche tramite altri enti) e/o europee, in ogni fase del ciclo di vita del Progetto.

Informazione e pubblicità

La Beneficiaria deve garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione di qualsiasi tipo, nella cartellonistica di cantiere che il progetto è finanziato nell'ambito della Misura PNRR M2C1 I2.1, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando l'emblema dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dal PNRR.

La Beneficiaria deve rendere evidente su una pagina del proprio sito istituzionale tutte le informazioni amministrative e tecniche relative al progetto finanziato, menzionando espressamente la frase: "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", accompagnata dall'emblema dell'Unione europea.

Si rimanda al sito del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per ulteriori dettagli sugli obblighi di informazione e comunicazione PNRR - ex art. 34, Reg. UE 2021/241:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18572>

4 – CONCLUSIONI

Si precisa che quanto esposto nella presente guida ha lo scopo di supportare i soggetti beneficiari al fine dell'erogazione delle agevolazioni e non sostituisce in alcun modo quanto disposto dal decreto di concessione delle agevolazioni, dall'Atto d'Obbligo, dal Decreto 05/08/2022 e dall'Avviso Prot. n. 0531649 del 19/10/2022 ovvero da specifiche norme settoriali, anche riferite all'ordinamento europeo, incluse le previsioni stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento per l'attuazione dei *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Si rimanda ad un successivo aggiornamento delle Linee guida per il dettaglio sulla fase di rendicontazione delle spese.